

Al Direttore della Direzione Regionale

SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÁ
(ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a CIVITA DI RUSSO nato/a a il
nell'acceptare la proroga dell'incarico di vice Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della
Regione Lazio, con funzioni vicarie,

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 3 e l'art. 7 del Decreto Del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n.
62;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di
cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.
- di astenersi da decisioni o ad attività inerenti all'incarico conferito in caso di sopravvenute cause di conflitto di interessi nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Data Roma, 29/10/24

In fede

FIRMATO

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Giunta della Regione Lazio, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Lazio, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp, sito in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 -00145 Roma, è aperto dal lunedì al giovedì dalle 08.30 –13.00/14.30–17.00 e venerdì dalle 08.30 alle 14.00: telefono 06.99500, email: scrivurpnur.regione.lazio.it

3.Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.lazio.it o al numero unico regionale 06.99500.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: adempimenti ex D.Igs. n. 39/2013.

6.Categorie di soggetti destinatari

I dati personali, acquisiti con il presente modulo, devono essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013.

7.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, eccetto la possibilità di accesso agli stessi, tramite il web, anche da paesi extra Ue.

8.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate ed in conformità alle norme vigenti.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il conseguimento delle finalità indicate al precedente punto 5.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli arti. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Proroga dell'incarico di vice Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, di cui all' art. 4, comma 1, lettera a), del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche.

Il/La sottoscritto/a. _____
Nato/a _____, il _____
residente a _____ in _____, in considerazione della proposta di proroga dell'incarico di vice Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, con funzioni vicarie, per il quale la presente vale come accettazione,

DICHIARA

Avvalendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima normativa per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del citato D.P.R.:

1. Di non incorrere in alcuna delle cause ostative di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del d.lgs. 235/2012 e, in particolare:
 - di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 - di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. di trovarsi nelle seguenti condizioni (barrare la casella di interesse):

Di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza

ovvero

Di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza, a decorrere dal _____

(Indicare la data del collocamento in quiescenza)

Di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche

ovvero

- Di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione:

e, per effetto di ciò, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa, a decorrere da..... e per la durata dell'incarico;

- Di essere dipendente presso il/la seguente Ente/Società:

e, per effetto di ciò, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa, a decorrere da..... e per la durata dell'incarico;

DICHIARA altresì

1. Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, con le modalità e nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al citato regolamento, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che potrà esercitare i diritto a Lei riconosciuti dal suddetto regolamento e dal d.lgs. 101/2018;
2. Di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale evento successivo che risulti in contrasto con la presente dichiarazione.

Allega documento di riconoscimento e *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto

Roma, li 29/10/2024

FIRMATO

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Giunta della Regione Lazio, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Lazio, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp, sito in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 -00145 Roma, è aperto dal lunedì al giovedì' dalle 08.30 –13.00/14.30–17.00 e venerdì dalle 08.30 alle 14.00: telefono 06.99500, email: scriviu@regione.lazio.it

3.Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.lazio.it o al numero unico regionale 06.99500.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: adempimenti ex D.Igs. n. 39/2013.

6.Categorie di soggetti destinatari

I dati personali, acquisiti con il presente modulo, devono essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013.

7.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, eccetto la possibilità di accesso agli stessi, tramite il web, anche da paesi extra Ue.

8.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate ed in conformità alle norme vigenti.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il conseguimento delle finalità indicate al precedente punto 5.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa allo

Svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali

(art. 15, comma 1, lett. c, del D.lgs. n. 33/2013)

(sostitutiva di certificazione e atti di notorietà, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

(Il/La sottoscritto/a CIVITA DI RUSSO nato/a a il , consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(Svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione)

di aver ricevuto l'incarico di _____ presso l'ente _____ della durata di _____;

di non aver ricevuto incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

di essere titolare di cariche nella funzione di _____ presso l'ente _____ della durata di _____;

di non essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

(Svolgimento di attività professionale)

di svolgere l'attività libero professionale di AVVOCATO _____;

di non svolgere l'attività libero professionale.

In fede

Data Roma, 29/10/2024

FIRMATO

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Giunta della Regione Lazio, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Lazio, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp, sito in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 -00145 Roma, è aperto dal lunedì al giovedì' dalle 08.30 -13.00/14.30-17.00 e venerdì dalle 08.30 alle 14.00: telefono 06.99500, email: scrivieurpnr.regione.lazio.it

3.Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.lazio.it o al numero unico regionale 06.99500.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: adempimenti ex D.Igs. n. 39/2013.

6.Categorie di soggetti destinatari

I dati personali, acquisiti con il presente modulo, devono essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013.

7.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, eccetto la possibilità di accesso agli stessi, tramite il web, anche da paesi extra Ue.

8.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate ed in conformità alle norme vigenti.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il conseguimento delle finalità indicate al precedente punto 5.

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CIVITA

Cognome

DI RUSSO

Indirizzo

Telefono

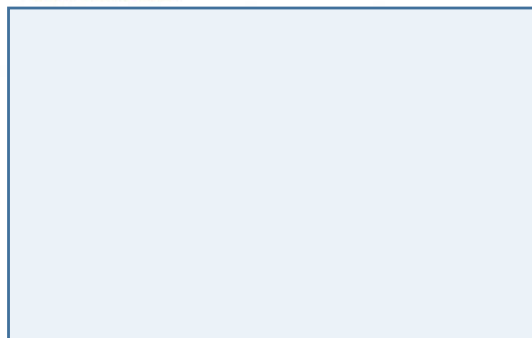
Sito internet

E mail

Pec

Nazionalità

Data di nascita



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

3 LUGLIO 1983

maturità classica, conseguita presso il Liceo " Vitruvio Pollione" di Formia (LT)

11 MAGGIO 1988

Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi " La Sapienza" di Roma, discutendo una tesi in procedura penale sulle Attività investigative della Polizia Giudiziaria, relatore il prof. Franco CORDERO

29 OTTOBRE 1991

Avvocato, con esame di abilitazione sostenuto presso la Corte d'Appello di Roma

27 NOVEMBRE 2003

Avvocato Cassazionista, iscritto all'albo per il patrocinio di fronte alle giurisdizioni superiori

NOVEMBRE 1992

GIUGNO 1993

corso di formazione organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la difesa e l'assistenza dei minori, tenutosi presso il Tribunale per i Minorenni

ESPERIENZA LAVORATIVA

DAL SETTEMBRE '88
ALL'OTTOBRE '91

Pratica forense presso lo studio, in Roma, del Prof. Avv. Angelo Ormani, docente di "Storia delle dottrine politiche" all'Università Statale di Napoli;

SIN DAL 1991

Collabora ininterrottamente con lo studio legale del Prof. Avv. Enzo Cardi, che ha specifiche competenze nelle questioni di diritto amministrativo e diritto del lavoro, pubblico e privato; nell'ambito di tale studio svolge consulenze nel settore civile e penale per pubbliche amministrazioni, società pubbliche ed imprese private;

DAL NOVEMBRE '91
AL DICEMBRE '92

Specializzazione in diritto del lavoro presso lo studio dell'Avv. Gerardo Vesce, in Roma, Via di Ripetta n. 22;

DAL GENNAIO '93
AL SETTEMBRE '93

Collaborazione professionale con il Prof. Avv. Roberto Rampioni, docente di diritto penale.

ALL'OTTOBRE '93
AL SETTEMBRE '94

Collaborazione professionale con il Prof. Avv. Gustavo Pansini, penalista, ex preside della facoltà di giurisprudenza di Roma "Tor Vergata";

DALL'OTTOBRE '94

Attività professionale autonoma, essenzialmente penale ed in quest'ultimo ambito con particolare riferimento alle problematiche inerenti le organizzazioni criminali di stampo mafioso

Sin dall'ottobre 1994, l'attività professionale è stata rivolta, oltre che al penale ordinario, anche alla difesa dei collaboratori di giustizia e all'assistenza dei loro familiari. L'esperienza non si è svolta in un ristretto ambito territoriale, essendo stata, infatti, nominata nel corso degli ultimi venticinque anni, difensore di fiducia di circa quattrocento imputati che hanno collaborato con le più importanti Procure Distrettuali Antimafia della Repubblica (Napoli, Palermo, Catania, Caltanissetta, Reggio Calabria, Catanzaro, Salerno, Bari, Lecce, Milano, Bologna, Genova, Firenze) impegnate nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata.

Nell'ambito di detta esperienza professionale ha preso parte a numerosissime e delicate attività istruttorie (interrogatori, sopralluoghi, confronti, etc.), su tutto il territorio nazionale, con personaggi che hanno segnato la storia criminale degli ultimi trenta anni della nostra Repubblica; detti interrogatori, a causa della delicatezza dei temi trattati, si sono sempre svolti in località segrete e altamente protette, dove si era costretti ad arrivare anche incappucciati, con macchine blindate ed oscurate. Ovviamente non possono essere qui descritti, per motivi di riservatezza, i temi di volta in volta trattati, ma una cosa è certa: le notizie apprese dall'autorità giudiziaria nel corso di molte di queste attività, il più delle volte, hanno contribuito ad evitare la commissione di reati gravissimi in danno, non solo di privati ed ignari cittadini, ma anche di rappresentanti delle istituzioni.

Per quanto riguarda l'attività forense in senso stretto, ha partecipato a numerosi e delicati processi, tra i quali, per citarne alcuni:

A) quelli relativi agli omicidi dei giudici FALCONE E BORSELLINO celebratisi a Palermo e a Caltanissetta;

B) i vari processi inerenti le Stragi del 1993, e precisamente la strage di via dei Gergofili a Firenze, e quella di via del Velabro a Roma;

C) il procedimento "RAGNO" svoltosi in tre distinti dibattimenti in Caltanissetta che ha riguardato la sanguinaria guerra tra gli uomini di Cosa Nostra capeggiati da "Piddu" Madonia e gli scissionisti della c.d. "Stidda" capeggiata dalla famiglia Riggio di Riesi (assisto tutt'ora il capo clan Salvatore Riggio);

D) i vari processi che a Catania hanno riguardato Giuseppe Pulvirenti "o malpassotu" efferato capo clan, indagato per oltre 120 omicidi, poi pentitosi, di cui ho assunto la difesa sin dall'inizio delle proprie prodezze;

E) il processo a Palermo per l'omicidio del Presidente della Regione Pio La Torre, materialmente eseguito dal capo mandamento di "porta nuova" Salvatore Cucuzza, poi pentitosi, e la cui difesa è stata assunta dalla scrivente sin dal 1996;;

F) il procedimento "OLIMPIA" svoltosi in quattro distinti dibattimenti in Reggio Calabria, alla fine degli anni '90, e che ha fatto luce sui numerosissimi episodi omicidari avvenuti in quella città negli anni della guerra di mafia tra il 1988 e il 1991;

G) il procedimento per l'omicidio dell'On.le Ligato (all'epoca presidente delle Ferrovie dello Stato), relativo al c.d. scandalo delle "lenzuola d'oro", nell'ambito del quale il collaboratore di giustizia Giuseppe Lombardo, oggi rispettabile imprenditore edile, da me assistito che si accusava del delitto, facendo piena luce su mandanti ed esecutori;

H) i procedimenti celebrati in Napoli e relativi alle prodezze auto ed etero accusatorie dei boss Luigi Giuliano di "Forcella", Giuseppe Misso della "Sanità", Vincenzo Sarno di 'Ponticelli', nel tempo, capi dei clan più agguerriti della città, da me assistiti.

I) il procedimento per l'omicidio del fratello del giudice IMPOSIMATO celebrato a Santa Maria Capua Vetere, che ha messo in luce i rapporti tra mafia e camorra, attraverso le dichiarazioni del mio assistito Antonio Abbate, noto capo clan della zona.

L) il maxi processo denominato "SPARTACUS", reso famoso dal libro di Saviano "Gomorra", durato otto anni e che ha avuto ad oggetto la storia degli ultimi trenta anni della Camorra casertana, ed in particolar modo del "clan dei Casalesi", clan che attualmente detiene un fortissimo potere economico criminale all'interno del proprio territorio ed anche all'esterno, con diramazioni, giudizialmente accertate, in tutta l'Italia Settentrionale;

Attualmente in relazione a tale area, assiste la sig.ra Anna Carrino, convivente da più di trent'anni, del boss dei Casalesi Francesco Bidognetti. Tale difesa, a seguito del grave ferimento della nipote della sig.ra Carrino, avvenuto per ritorsioni nei confronti della stessa, ha comportato per la scrivente gravi problemi di sicurezza personale, tant'è che è stato nuovamente disposto un servizio di tutela della polizia di stato (la prima volta era accaduto in occasione della difesa del boss Luigi Giuliano di Forcella, al quale avevano già ucciso il primo avvocato, che secondo i clan, aveva indotto il boss Giuliano a pentirsi).

M) processo "Aemilia", appena conclusosi presso il Tribunale di Reggio Emilia, che ha evidenziato infiltrazioni di "ndrangheta" su tutto il territorio emiliano; con tale sentenza, sono stati condannati, per reati di criminalità organizzata, centoventi imputati.

E' importante sottolineare come l'assistenza legale in questi anni non si è limitata alla mera fase istruttoria e processuale, avendo la stessa curato in prima persona le innumerevoli e varie questioni che coinvolgono i collaboratori di giustizia, i loro familiari, e quello che rimane dei loro beni, attraverso rapporti costanti con le varie Procure interessate, il Servizio Centrale di Protezione - Ministero degli Interni, nonché la Commissione Centrale ex art. 10, maturando nel settore una grande esperienza.

Questa attività è stata svolta negli ultimi venticinque anni, con grande lealtà e senso del dovere, senza mai temere per la propria vita, non perché incosciente, ma perché certa del grande valore, anche simbolico della professione svolta.

Si è sempre cercato evidentemente di non dare pubblicità al tutto proprio per la delicatezza e la pericolosità dei temi trattati.

PRINCIPALI INCARICHI SVOLTI

- DAL 2002** Presidente Nazionale dell'Associazione Professionale A.L.A (Associazione Liberi Avvocati), che si ripromette di fornire assistenza ai tanti avvocati, che ogni giorno, si occupano delle difese dei meno abbienti ;
- LUGLIO 2002** Organizzatrice e moderatrice del Convegno Nazionale "Per una Italia in armonia con l'Europa", a cui presero parte gli allora Ministro On.le CASTELLI, il Sottosegretario Avv. Jole SANTELLI, il Pres. della Commissione Antimafia Sen. CENTARO, nonché l'On.le Antonio TAJANI, il Dott. PATRONO ed il Prof. Avv. Gustavo PANSINI, presso la sede romana del Parlamento Europeo, in Via IV Novembre; detto convegno è stato riproposto nel settembre successivo presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina;
- DAL 2003** Docente a numerosi seminari dedicati all'educazione giuridica dei minori, presso scuole di primo e secondo grado della Campania e del Lazio;
- GENNAIO 2009** Docente, presso la Scuola di Polizia di Spoleto, di lezioni tenute a personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che si occupa della gestione, su tutto il territorio nazionale, dei collaboratori di giustizia.
- MARZO 2009** Ammessa alla Fondazione 'Marisa Bellisario', promotrice, tra l'altro, attraverso la Presidente, On. Lella Golfo, della legge sulle quote rosa.
- FEBBRAIO 2011** Relatrice al Convegno "Giustizia ed Informazione: un nodo irrisolto" tenutosi presso Palazzo Valentini in Roma, coordinato dal Direttore de "L'Opinione" Arturo Diaconale, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Guido Calvi e Filiberto Palumbo del CSM, nonché Giuseppe Chiaravalloti, Vice Presidente del Garante per la protezione dei dati personali
- NOVEMBRE 2011** Relatrice alla Tavola Rotonda: "La Convenzione sui Diritti del Fanciullo", tenutosi presso l'Arcidiocesi di Gaeta (Palazzo De Vio) – intervento su minori e programma di protezione per i collaboratori di giustizia, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Don Fortunato Di Noto, Francesco Pionati, Dott. Fulvio Filocamo (Procuratore Tribunale dei Minori di Roma).

- APRILE 2012** Nominata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Piccole e Medie Imprese e gli Enti Cooperativi, Commissario Liquidatore dello scioglimento per atto d'autorità di diverse Società Cooperative, incarico che a tutt'oggi continua a svolgere.
- DAL GENNAIO 2015** Nominata consulente giuridica della Corte di Giustizia Popolare per il diritto alla salute
- 2017/2018** partecipazione alla serie televisiva "Le camorriste", programma di sei puntate prodotto da Sky sulle donne di camorra, andato in onda in seconda serata subito dopo la serie "Gomorra"
- 2019** intervista con la televisione olandese, in occasione dell'assassinio di un avvocato olandese che difendeva un collaboratore di giustizia, per fatti di droga.
- 2019** intervista con la "Palomar" per la trasmissione televisiva "amore criminale", per la vicenda di un assistito, collaboratore di giustizia, che aveva assassinato la moglie.
- 2019** l'11 settembre 2019, nominata Consulente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle Mafie e sulle altre Associazioni Criminali, anche straniere.
- 2022** Presidente dell'Associazione "Avvocatura e Giustizia" che annovera tra gli iscritti Avvocati che si occupano della difesa dei testimoni e collaboratori di giustizia
- 2023** Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio – Decreto n. T00039 del 17 maggio 2023

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/03 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Data: Roma, 29/10/2024

FIRMATO